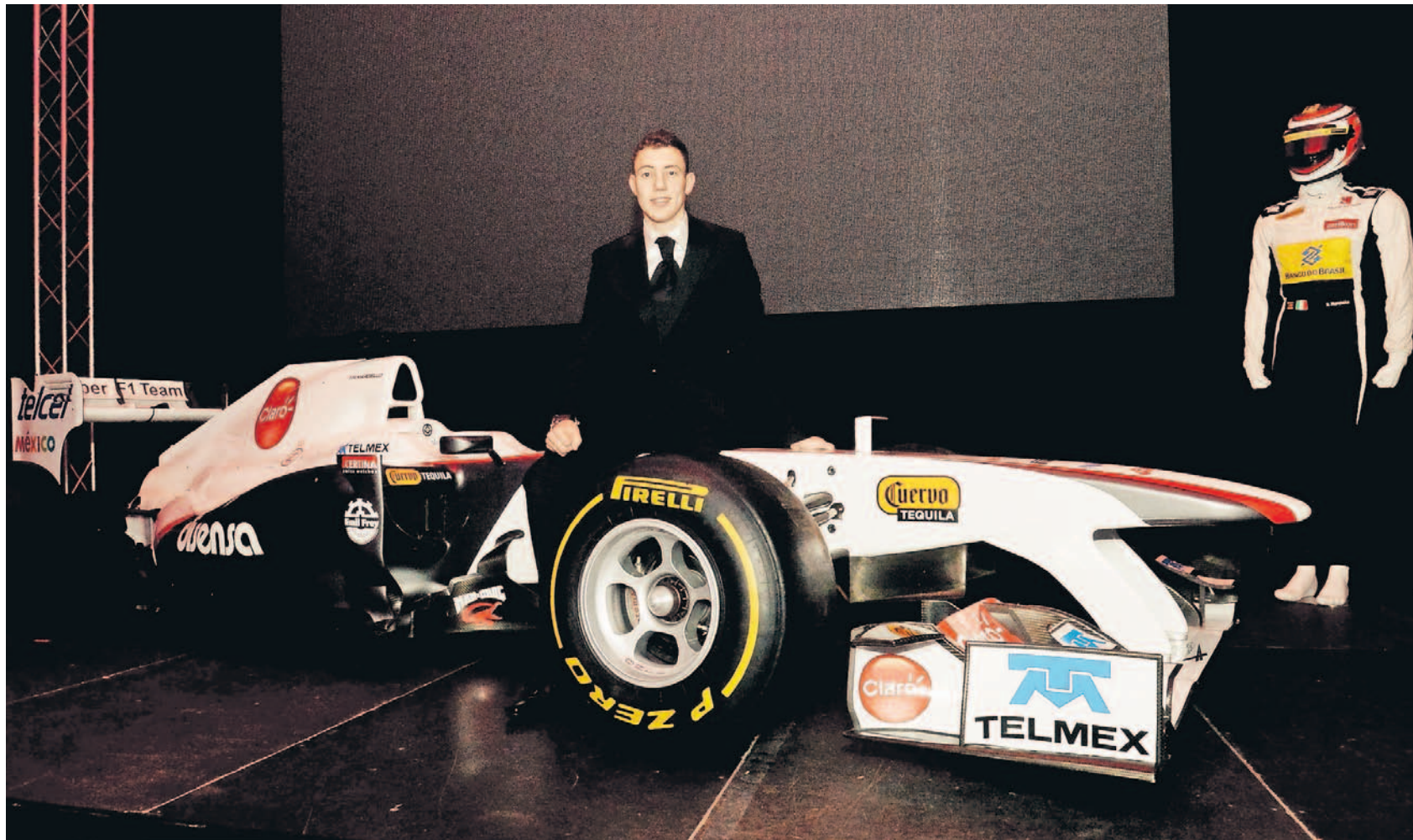


AUTOMOBILISMO Presentata la stagione – Raffaele è il terzo pilota della Sauber



Marciello si sdoppia: sarà un 2015 tra GP2 e F1

Il 20enne pilota di Caslano Raffaele Marciello si appresta a vivere una stagione 2015 dalle grandi emozioni: non solo sarà ancora tra i protagonisti in GP2, ma avrà pure l'opportunità di debuttare in Formula Uno. «Sarà un anno decisivo per la mia carriera», ha detto.

di GABRIELE BOTTI

Per fare bene una cosa, in qualsiasi ambito ci si cimenti, serve soprattutto pazienza. Vale nella vita, vale nello sport. Guai a farsi prendere dalla frenesia di volere tutto e subito, rischiando così di perdere di vista il proprio obiettivo e di bruciare le speranze di ottenere il risultato rincorso magari per anni. Il pilota di Caslano, Raffaele Marciello, è un po' il paradigma della filosofia del fare le cose con pazienza: lui ama lavorare sodo, pensando più alla sostanza che alla forma, senza farsi abbattere dalle sconfitte né farsi trascinare nell'esaltazione dalle vittorie.

Lello, appena tagliato il traguardo dei 20 anni, si appresta ad affrontare una stagione che si annuncia bellissima quanto stimolante: non solo sarà ancora fra i protagonisti della GP2, campionato cui ha già partecipato nel 2014, ma sarà anche il terzo pilota della Sauber, la scuderia svizzera che da anni corre in F1. Un'eccezionale occasione per un Lello consapevole di quanto lo aspetta, come sempre sereno e lucidissimo nella sua analisi.

Lo abbiamo incontrato a margine della presentazione della stagione entrante, ieri sera al Conza di Lugano. Presenti anche i vertici della Ferrari Drivers Academy, di cui fa parte da tempo, rappresentanti della Sauber, sponsor e tantissimi amici. «È una serata stupenda - ci ha detto Lello - Ogni volta, incontrare chi mi sostiene e chi mi sta vicino mi dà una grande carica». Una carica che quest'anno sarà ancora più utile, visto il genere di impegni che lo attendono. «È vero, il 2015 sarà un anno per certi versi decisivo per la mia carriera: dovrò cercare di sfruttare al massimo la chance che mi ha concesso la Sauber, che ovviamente ringrazio, facendomi trovare pronto in ogni occasione. Mentalmente si tratterà di essere capace di gestire questa situazione, ma non ho alcun dubbio al riguardo: mi sto allenando tantissimo anche sotto questo profilo, con eccellenti preparatori. Sono molto sereno. Stesso discorso dal punto di vista atletico: la GP2 non è la F1, quest'ultima richiede un enorme dispendio fisico e nul-

la, ma proprio nulla, va lasciato al caso. Sono pronto!».

Lello, come detto, sarà il terzo pilota Sauber e da Hinwil hanno già lasciato trapelare che non fungerà da semplice spettatore, ma avrà una parte molto attiva nella messa a punto della macchina, e non solo. «Avrò la possibilità di guidare una F1, ciò che mi permetterà di accumulare esperienza e di prendere maggiore confidenza con questa realtà. Ripeto: io devo farmi trovare pronto, il resto verrà».

Intanto, proprio di recente, Lello ha trascorso qualche giorno al quartier generale della Sauber, per un primo contatto con il team e per preparare, fra le altre cose, il sedile della macchina. «Sono contento, ho trovato un ottimo ambiente e dei tecnici super. Sì, sono parecchio soddisfatto». Il pilota della FDA aveva comunque già messo alla prova i cavalli di una F1, mettendosi al volante di una "rossa" e staccando tempi molto interessanti: «Devo dire che mi sono effettivamente sentito subito a mio agio. Ho cercato di non strafare, aumentando il ritmo piano piano. I tempi sono stati buoni e questo è un bel segnale per il futuro».

Un futuro prossimo che resta comunque ancora ancorato alla GP2, un campionato tutto di battaglia che si è del resto rivelato per diversi piloti il trampolino ideale per la Formula Uno. «Guarda, è un campionato d'altissimo livello, con tanti piloti in grado di vincere e ca-

ratterizzato da corse quasi sempre tirate fino all'ultimo. Quella passata non è stata per me un'annata eccezionale (una vittoria e tre terzi posti, 9° posto finale, ndr), potevo senza dubbio fare di più e meglio. Però sono una persona cui piace guardare avanti: ho corso una trentina di gare in GP2, ho fatto i miei errori, ma ho anche mostrato buone cose. Diciamo che ho imparato molto, ciò che mi tornerà utile in questa stagione».

Anno nuovo, team nuovo: dal Racing Engineering al Trident Motorsport, che lo ha fortemente voluto: «Sono molto contento di questo accordo. Ho potuto respirare sin da subito il grande interesse che il team ha riposto nei miei confronti e ho molto apprezzato quest'attenzione verso di me e il mio stile di guida. Dato questo forte reciproco interesse sono sicuro che potremo lavorare in grande sintonia per ottenere i migliori risultati. So bene che c'è molto lavoro da fare ma, grazie anche al sostegno di Ferrari e della FDA, possiamo davvero fare bene».

La festa sta per finire, Lello stringe le ultime mani, è tempo di sorrisi e pacche sulle spalle. Ma le cose serie - quelle che profumano di benzina, odorano di gomma bruciata dall'asfalto e volano via a 300 all'ora - sono ormai dietro l'angolo...

Raffaele Marciello accarezza una monoposto della Sauber: a partire da questa stagione saranno compagne d'avventura nella mitica Formula Uno. (fotogonnella)

sport in breve

HOCKEY

Josi non basta, Predators battuti

Un Roman Josi in grande forma non è bastato, a Nashville, per evitare una sconfitta sul ghiaccio di Saint-Louis (5-4), la squadra del momento (8 vittorie negli ultimi 9 incontri). Il difensore elvetico ha fornito due assist ed è stato l'unico fra i Predators a trasformare il proprio rigore. Sconfitto con onore pure Jonas Hiller, il portiere di Calgary, autore di 31 parate contro Minnesota, la compagine di Nino Niederreiter, che si è imposta per 1-0; l'attaccante appenzelense dei Wild è fra l'altro stato premiato con la seconda stella del match. Mark Streit, infine, è uscito dal ghiaccio con un +2 personale al termine della partita vinta da Philadelphia contro Winnipeg (5-2).

HOCKEY

In pista Biasca e GDT Bellinzona

Stasera, nel gruppo 1 di Prima Lega, si giocherà per l'ottava giornata del Masterround. Entrambe le ticinesi saranno in trasferta: il Biasca sarà impegnato sul ghiaccio del Dübendorf (17.15), mentre i GDT Bellinzona saranno dal canto loro ospiti del Coira (20.00).

PATTINAGGIO

Tripletta europea per Fernandez

Agli Europei in corso a Stoccolma, lo spagnolo ha colto il suo terzo successo in carriera, sul palcoscenico europeo. Sul podio assieme a lui, al termine del programma libero di ieri, sono saliti due russi: Maxim Kovtun (2°) e Sergei Voronov (3°). Il vallesano Stéphane Walker era invece stato eliminato dopo il corto (26°).

SALTO CON GLI SCI

La quindicesima vittoria di Stoch

Il doppio campione olimpico Kamil Stoch ha festeggiato ieri a Willingen il suo 15° successo in Coppa del mondo. Alle spalle del polacco, sul podio, si sono piazzati lo sloveno Peter Prevc e il tedesco Severin Freund. Miglior svizzero, il lucernese Gregor Deschwanden, 14°.

BASKET

Il Monthey perde Mladen Lukic

In piena lotta con Massagno e Boncourt per ottenere l'ultimo biglietto per i playoff di LNA, il Monthey dovrà terminare la stagione senza Mladen Lukic, infortunatosi al ginocchio (menisco). Lo stesso giocatore svizzero di origini bosniache era appena rientrato da un anno di stop, proprio in seguito ad un infortunio ai legamenti crociati del ginocchio. Che sfortuna!

ROLLER HOCKEY

Derby del Gottardo al Palaroller

È tempo di derby del Gottardo, stasera al Palaroller: alle 17.00 il Biasca affronta infatti l'Ala, protagonista di un campionato tribolato e più che mai affamato di punti che gli permettano di riacciuffare in extremis il treno dei playoff.

PALLANUOTO

Lugano in Coppa a Winterthur

Oggi il Lugano di Gianfranco Salvati sarà impegnato nella piscina del Winterthur per i quarti di finale di Coppa Svizzera. Quella zurighese è una compagine che milita in LNB, attualmente sesta con 4 punti in 3 incontri.

NUOTO SINCRONIZZATO

Gli Svizzeri giovanili a Buchs

Oggi (dalle 12.00) e domani (dalle 11.30) si svolgeranno a Buchs (SG) i Campionati svizzeri giovanili di nuoto sincronizzato. Fra le attese protagoniste pure le 36 atlete luganesi in lizza nelle categorie G1, G2 e G3.

NUOTO 400 giovani al 32° Meeting Internazionale di Lugano Una vasca molto affollata

di EUGENIO BIANCHI / CDT

Un folto numero di atleti sono attesi in questo fine settimana alla piscina comunale di Lugano per la trentaduesima edizione del Meeting Internazionale Giovanile. La gara, organizzata in vasca corta dalla Lugano Nuoto in onore di Flavio Bustelli - socio fondatore dei Nuotatori Luganesi 84, uniti tredici anni fa alla Società Nuoto Lugano nell'attuale team cittadino - conferma di avere un grande richiamo anche oltre confine, attirando l'interesse di molte squadre italiane.

Il numero di ragazzi attesi - circa quattrocento - rasenta il tetto massimo delle iscrizioni disponibili e ha costretto gli organizzatori ad anticipare l'orario d'inizio delle prove eliminatorie mattutine alle 8.30 di oggi. Il

programma tecnico prevede infatti la formula delle finali pomeridiane (con inizio oggi alle 15.30 e domani alle 15.00) che saranno accessibili solo ai nuotatori che nelle batterie avranno ottenuto un posto tra i migliori sei nelle rispettive discipline.

Essendo una manifestazione a carattere giovanile, gli sportivi saranno suddivisi in tre categorie d'età: si partirà dai più giovani di 11-12 anni, seguiti da quelli di 13-14 anni, fino ad arrivare ai più esperti di 15-16 anni.

Inoltre, per ogni piazzamento in finale, saranno distribuiti dei punti che andranno a stilare la classifica che decreterà il nome della formazione vincitrice del Trofeo Flavio Bustelli. I nuotatori che saliranno sul gradino più alto del podio porteranno sei pun-

ti al proprio team, i secondi classificati cinque e così via fino al singolo punto attribuito per il sesto rango.

Domani sera, a giochi fermi, si conoscerà chi succederà ai campioni in carica della Lugano Nuoto che la scorsa stagione riuscirono nell'impresa di tenere dietro i lombardi del Team Insubrika e dell'In-Sport. Per la squadra di casa cercare di bissare il successo sarà un compito arduo vista la minoranza numerica e il divario tecnico che le liste di partenza lasciano presagire. Siamo però certi che i migliori esponenti rossoblù daranno del filo da torcere agli avversari che giungeranno sulle rive del Ceresio con l'intento di far man bassa di medaglie anche in questa occasione. Ci attendo gare molto interessanti.

ATLETICA Quest'oggi a Chiasso la UBS Kids Cup Team La carica dei cinquecento

Oggi al Palapenz di Chiasso la SFG Chiasso - con la collaborazione della FTAL - organizza la UBS Kids Cup Team. La giornata sarà una grande festa dell'atletica giovanile con 500 ragazzi che, riuniti in squadre, si divertiranno con giochi preatletici. Le prime tre squadre di ogni categoria si qualificheranno per la finale regionale in programma sabato 28 febbraio a Willisau.

La gara rappresenta una bella occasione per i ragazzi abituati ad uno sport individuale, di sperimentare la solidarietà e la collaborazione tipiche delle discipline di squadra. Il mattino - a partire dalle 8.30 - sarà dedicato alle categorie U14 e U16. I ragazzi più grandi - in squadre composte da 5 elementi - affronteranno



le quattro prove previste: uno sprint a squadre, una forma giocata di salto, il biathlon ed il team cross. Nel pomeriggio - a partire dalle 13.00 il palco andrà ai bambini U12 e U10, che formeranno squadre di sei elementi per affrontare le prove che introducono le discipline atletica sotto forma di gioco.

Lo scorso anno il quintetto U14 mista della SAB Bellinzona - composto da Tessa Tedeschi, Rachele Pasteris, Nicola Fumagalli, Alessio Guidon e Christian Reboldi - riuscì ad aggiudicarsi la finale svizzera di Willisau, staccando il biglietto per una 5x80 m nella spettacolare cornice del Weltklasse di Zurigo. Le squadre di USA Ascona, SAM Massagno, USC Capriaschese, SFG Sementina e SFG Chiasso conquistarono la finale nazionale. (LEST)